

Comune di Sorisole

Provincia di Bergamo



*REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI
RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO
DEL COMUNE DI
SORISOLE*

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 28/06/2010

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del Regolamento
- Art. 2 – Gestione del centro di raccolta
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Ubicazione e orari di apertura
- Art. 5 – Accesso – soggetti autorizzati
- Art. 6 – Rifiuti conferibili e modalità di conferimento
- Art. 7 – Modalità di deposito e gestione dei rifiuti nel centro di raccolta
- Art. 8 – Obblighi degli utenti
- Art. 9 – Requisiti e obblighi del gestore
- Art. 10 – Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori
- Art. 11 – Costo del servizio
- Art. 12 – Divieti
- Art. 13 – Controlli
- Art. 14 - Sanzioni
- Art. 15 - Norme di rinvio
- Art. 16 – Pubblicità' del Regolamento
- Art. 17 – Entrata in vigore del Regolamento

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento definisce l'ubicazione ed i requisiti tecnico gestionali relativi al Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti in modo differenziato nel Comune di Sorisole (d'ora in avanti definito Centro) ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28.04.2008 e del Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2009 e s.m.i. Il Centro di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in modo differenziato rispettivamente dalle utenze:

- domestiche;
- non domestiche (solo ed esclusivamente per i rifiuti speciali assimilati agli urbani e riconducibili alle tipologie conferibili di cui all'articolo 6 del Regolamento ad esclusione di pericolosi)
- da altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (RAEE),

il tutto come meglio precisato e descritto negli articoli successivi.

Il presente regolamento determina altresì i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano agli utenti e al Gestore che svolge attività di controllo e di gestione del Centro di Raccolta nel Comune di Sorisole.

Art. 2 – Soggetti autorizzati e gestione del centro di raccolta

Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto con i requisiti di legge, che in seguito chiameremo Gestore.

Il Gestore deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella categoria 1 " Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani".

Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.

Il Gestore garantisce:

1. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti,
2. la sorveglianza durante le ore di apertura.

Art. 3 – Definizioni

Centro di Raccolta: area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;

Frazione umida: rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;

Frazione secca: rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, avente un rilevante contenuto energetico;

Raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida é raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del decreto legislativo 152/06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

Ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni, i rifiuti vengono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e in rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Sono Rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- k) il combustibile derivato da rifiuti.

Per utenti si intendono:

- a. utenze domestiche residenti o domiciliate nel Comune di Sorisole (privati cittadini). Sono altresì considerate "utenze domestiche" anche le persone non residenti nel Comune di Sorisole ma regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani

- b. utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Sorisole).

Art. 4 - Ubicazione e orari di apertura

Il Centro di raccolta comunale è ubicato in via Roccoli sui terreni distinti all'agenzia del territorio – catasto terreni del Comune di Sorisole sui mappali n. 295 – 506 – 509

L'apertura del Centro di Raccolta Comunale viene effettuata nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì	Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Mercoledì	Dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Giovedì	Dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Sabato	Dalle ore 09.00 alle ore 12.00
	Dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Nel giorno di sabato è vietato l'accesso agli utenti non domestici.

Vengono fissati come giorni di chiusura tutte le festività nazionali e locali.

La Giunta Comunale si riserva la facoltà, a seguito di diverse esigenze organizzative di espletamento del servizio, di variare gli orari e le giornate di apertura.

Eventuali modifiche agli orari sopra esposti, verranno adeguatamente segnalate mediante avvisi esposti all'ingresso del centro di raccolta ed in altri luoghi pubblici.

Art. 5 –Accesso – soggetti autorizzati

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire i rifiuti al centro i seguenti soggetti:

- utenze domestiche residenti o domiciliati nel Comune di Sorisole (privati cittadini);
- utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, enti, associazioni ecc.) che hanno sede legale e/od operativa ubicata all'interno del Comune di Sorisole;
- il personale, le ditte e le associazioni addette ai servizi di manutenzione del patrimonio del Comune di Sorisole;
- le ditte convenzionate con il gestore del centro autorizzate al trasporto presso i centri di smaltimento e di recupero;
- altri utenti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (es. distributori, commercianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Si precisa che non sono autorizzati al conferimento i soggetti produttori di rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani provenienti dall'esercizio di attività prestate al di fuori della sede della ditta (es. artigiani, muratori, imbianchini, idraulici, giardinieri, ecc.) per i quali non venga applicato alcun regime di tassazione.

Sulla base della normativa vigente non possono essere conferiti dai soggetti produttori di rifiuti speciali i rifiuti classificati come pericolosi in quanto non assimilabili ai rifiuti urbani.

L'accesso al Centro di Raccolta per il conferimento delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 6 è consentito unicamente agli utenti regolarmente iscritti al ruolo Tariffa del Comune di

Sorisole nel rispetto delle modalità e degli orari fissati dall'Amministrazione Comunale e mediante presentazione della tessera nominativa distribuita dal Gestore.

L'utente sia esso ditta o persona fisica, dopo l'identificazione tramite la tessera magnetica e il superamento della sbarra di accesso, deve recarsi dal personale incaricato per l'identificazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti conferiti.

La tessera, documento necessario per l'accesso al centro, è utilizzabile esclusivamente dal titolare, dal coniuge convivente e da parenti entro il 1° grado o delegati.

In caso di smarrimento della tessera è fatto obbligo di comunicarlo tempestivamente al Gestore.

Nell'ipotesi di cambiamento di residenza la tessera deve essere riconsegnata dall'utente all'Ufficio preposto al momento della cancellazione dal ruolo.

Le utenze non domestiche dovranno presentare all'incaricato il formulario previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;

Art. 6 – Rifiuti conferibili e modalità di conferimento

E' possibile conferire presso il Centro esclusivamente i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani elencati nell'allegato I, paragrafo 4.2, del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal 13 maggio 2009, ad eccezione delle frazioni per le quali è attiva la raccolta domiciliare (frazione organica, carta vetro, lattine, frazione secca)

Pur essendo attivo il servizio di raccolta domiciliare (imballaggi in vetro, imballaggi in plastica e carta) e' data facoltà di conferire presso il Centro solo ed esclusivamente a quelle utenze, domestiche e non domestiche, che abbiano una produzione settimanale che per quantità non possa permettere l'agevole inserimento nel normale circuito di raccolta domiciliare.

Non è in ogni caso consentito il conferimento presso il Centro della frazione organica e dei rifiuti urbani indifferenziati da parte degli utenti.

I rifiuti che possono essere conferiti al Centro di Raccolta sono i seguenti:

Tipo di rifiuto	Codice cer
imballaggi in carta e cartone	15 01 01
imballaggi in plastica	15 01 02
imballaggi in legno	15 01 03
imballaggi in metallo	15 01 04
imballaggi in materiali misti	15 01 06
imballaggi in vetro	15 01 07
contenitori T/F (ad esempio bombolette spray, contenitori metallici sottopressione)	15 01 11* 20 01 27*
rifiuti di carta e cartone	20 01 01
rifiuti in vetro	20 01 02
frazione organica umida (solo Gestore)	20 01 08 20 03 02
abiti e prodotti tessili (ad esempio: giocattoli di peluche, sacchi Juta, arredo casa)	20 01 10 20 01 11
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (ad esempio neon)	20 01 21*
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (ad esempio: Frigor, congelatori Lavatrici, lavastoviglie, TV e monitor, apparecchiature elettroniche, stampanti, play station)	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36
oli e grassi commestibili	20 01 25

oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26* 13 02 08*
vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27* 20 01 28
batterie ed accumulatori (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*
rifiuti legnosi	20 01 37* 20 01 38
rifiuti plastici (ad esempio giochi senza dispositivi elettrici od elettronici, cassette)	20 01 39
rifiuti metallici	20 01 40
sfalci e potature	20 02 01
Ingombranti (ad esempio vecchi arredi, imbottiture e materassi)	20 03 07
Toner (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18 15 01 06
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03
Inerti - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04

Legenda *: rifiuto pericoloso

Prima del conferimento l'utente deve assicurarsi dell'assenza di frazioni estranee nei diversi materiali consegnati e viene ritenuto responsabile nel caso in cui il proprio errato comportamento provochi l'inquinamento dell'intero container o contenitore.

Il conferimento di rifiuti assimilati al Centro di Raccolta, da parte del produttore (ente o impresa) di rifiuti non pericolosi, è consentito solo con il formulario e lo stesso deve essere annotato sulla "scheda rifiuti conferiti" individuata nell'allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. ed il conferitore deve altresì essere iscritto all'albo gestori ambientali in conto proprio.

E' altresì fatto assoluto divieto ai mezzi di trasporto diversi dalle autovetture di accedere direttamente al Centro durante la giornata di sabato, al fine di evitare inconvenienti, incolonnamenti e lunghe attese.

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della struttura. Per quantitativi particolarmente elevati è obbligatorio contattare preventivamente il gestore del servizio.

Art. 7 – Modalità di deposito e gestione dei rifiuti nel centro di raccolta

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare sono consentite eventuali riduzioni volumetriche (solo per mezzo di press container) effettuate sui rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, tuttavia il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche per non compromettere il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti

stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento, al coperto. Sui recipienti fissi o mobili deve essere apposta etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura delle sostanze pericolose.

Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 95/1992 e succ. mod., a al D.M. 392/1996.

Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità in base alla normativa vigente in materia.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del Centro di raccolta e non destinati ad essere riempiti per le stesse tipologie di rifiuti, dovranno essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007:

- **Raggruppamento 1:** Freddo e clima (ex: frigoriferi, congelatori, condizionatori)
- **Raggruppamento 2:** Altri grandi bianchi (ex: Lavatrici, lavastoviglie)
- **Raggruppamento 3:** TV e monitor
- **Raggruppamento 4:** IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro. (ex: cellulari, stampanti, computer)
- **Raggruppamento 5:** Sorgenti Luminose

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

Il centro di raccolta deve essere disinfestato come stabilito nel contratto di servizio con il Gestore e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili o all'esterno del centro;

All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

E' altresì consentito esclusivamente alla ditta incaricata del servizio di raccolta domiciliare della frazione organica posizionare all'interno del Centro di raccolta un container per la raccolta della frazione organica, che non potrà essere in ogni caso conferita dagli utenti. Il cassone dovrà essere a tenuta stagna e dotato di coperchio e dovrà essere **svuotato entro le 24 ore** successive del giorno in cui è prevista la raccolta domiciliare. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale autorizzare il gestore del servizio pubblico al conferimento presso il Centro di raccolta di altri rifiuti al fine di una migliore organizzazione del servizio stesso ed un contenimento dei costi.

Art. 8 – Obblighi degli utenti

Gli utenti sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento, inoltre sono obbligati a:

- mostrare al personale incaricato la tessera rilasciata dal Comune e un idoneo documento identificativo;
- rispettare le indicazioni e le raccomandazioni fornite dal personale preposto al controllo e alla gestione del Centro di Raccolta e/o previste dalle segnaletiche presenti nel sito;
- conferire solo i rifiuti di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- depositare i rifiuti in modo ordinato e per tipologie omogenee negli appositi spazi;
- rispettare gli obblighi previsti in materia di sicurezza;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di deposito dei rifiuti;
- segnalare al personale proposto al controllo eventuali anomalie, disfunzioni o problematiche riscontrate.
- L'Utente del Centro è tenuto a conferire i rifiuti già suddivisi per gruppi merceologici ed a provvedere, a propria cura, a depositarli negli appositi contenitori predisposti per ciascuna tipologia di materiale, seguendo tutte le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente in sito nonché le disposizioni ed i suggerimenti forniti dal personale di presidio.
- L'utente è inoltre tenuto a provvedere, prima del conferimento, alla riduzione volumetrica dei propri rifiuti (es.: ramaglie, arredamento, cartone, etc.) per quanto più possibile e compatibilmente con le caratteristiche dei rifiuti conferito, al fine di utilizzare al meglio i contenitori e gli spazi destinati alla raccolta.

Art. 9 – Requisiti e obblighi del gestore

Il soggetto che gestisce il Centro di Raccolta è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. nella categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani" per l'attività di gestione dei centri di raccolta. Il personale addetto alla gestione del centro deve:

- curare l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta attenendosi agli orari definiti all'art. 4 del Regolamento;
- presidiare il sito durante l'orario di apertura;
- controllare che il soggetto che effettua il conferimento rientri nei casi previsti dall'art. 5 del Regolamento;
- controllare la conformità dei rifiuti conferiti dagli utenti all'art. 6 del Regolamento;
- fornire agli utenti che accedono al Centro di Raccolta tutte le informazioni necessarie al fine del corretto svolgimento delle operazioni di conferimento;
- compilare per ogni conferimento il modulo Ia di cui al D.M. 08/04/2008 "Scheda rifiuti conferiti sottoscrivere, lo schedario di cui all'art.10 per i rifiuti in ingresso, nonché lo schedario per i rifiuti in uscita dal Centro;
- informare ed istruire l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;
- aiutare gli utenti nello scarico e separazione del materiale di dimensioni rilevanti;
- assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici;

- provvedere a mantenere il Centro in idonee condizioni di ordine, pulizia e igiene, raccogliendo anche gli eventuali rifiuti abbandonati all'esterno del Centro durante gli orari di chiusura, segnalando contestualmente alle autorità competenti tali evenienze;
- evitare il deposito dei materiali al di fuori degli appositi contenitori, assicurandone l'immediato ritiro;
- provvedere allo stoccaggio dei materiali conferiti distinto per componenti merceologiche;
- provvedere a mantenere i contenitori dei rifiuti in perfetta efficienza;
- provvedere alla disinfestazione del Centro di Raccolta alle condizioni stabilite nel contratto di servizio;
- essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
- mettere in atto procedure volte ad evitare che la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica superi i tre mesi dal conferimento (72 ore per la frazione organica umida);
- per i rifiuti in uscita dal centro compila il modulo Ib di cui al D. M. 08/04/2008 "Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta" e si assicura che il rifiuto sia accompagnato dal formulario di identificazione;
- verifica il flusso e la circolazione corretta dei veicoli;

Il personale in servizio presso il centro di raccolta deve rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi

Art. 10 – Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori

Il gestore deve comunicare giornalmente alla Polizia Locale i casi di violazione del regolamento di gestione del Centro e, più in generale, del regolamento di igiene pubblica.

E' responsabilità del soggetto gestore la corretta modalità di stoccaggio, secondo la normativa vigente, delle varie frazioni di Rifiuti Urbani Pericolosi, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dei rifiuti ingombranti.

E' responsabilità del soggetto gestore verificare i requisiti di legge per i soggetti trasportatori ed emettere la regolare documentazione di consegna dei rifiuti secondo la normativa vigente oltre a provvedere agli adempimenti previsti dall'attuale normativa in merito di registrazione dei documenti di trasporto e di comunicazione agli organi competenti dei quantitativi annui.

Art. 11 – Costo del servizio

Il servizio di ricezione dei materiali conferibili al centro di raccolta per le utenze di cui all'articolo 5 viene svolto senza pagamenti diretti a carico degli utenti al momento del conferimento, trattandosi di prestazione compresa nella tariffa rifiuti.

Art. 12 – Divieti

Gli utenti del servizio devono astenersi dal svolgere le seguenti attività/operazioni.

- accedere al Centro di Raccolta fuori dagli orari di apertura;
- miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi;
- asportare e appropriarsi dei rifiuti presenti nel Centro;
- abbandonare i rifiuti fuori dal Centro o dalle apposite aree;
- accedere ai contenitori e ai luoghi di stoccaggio senza le necessarie autorizzazioni;
- arrecare danni alle strutture e alle attrezzature presenti nel Centro di Raccolta.
- E' vietato conferire rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (art. 188 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i)

Art. 13 – Controlli

Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Locale oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia.

Con apposito provvedimento, l'Amministrazione potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere avvalersi di mezzi audiovisivi o di un

altro mezzo per il controllo del Centro di raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera B) del D.Lgs. n. 196/2003.

Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbondanza dei rifiuti

Art. 14 – Sanzioni

Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti al Centro di Raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti e controlli.

La Polizia locale e le Guardie Ecologiche del Servizio di Sorveglianza Provinciale sono incaricati alla sorveglianza delle operazioni svolte all'interno del Centro di Raccolta, nonché della ottemperanza al presente Regolamento.

Per ogni violazione delle norme che disciplinano la materia si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Art. 15 - Norme di rinvio

Tutte le modifiche ed integrazioni normative rese obbligatorie da successive norme, nazionali o regionali, in materia di gestione dei rifiuti si intendono automaticamente trasferite nel presente Regolamento comunale, senza bisogno di nessuna deliberazione di adattamento;

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali di Igiene, di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia dei rifiuti.

Art. 16 – Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a cura del gestore del centro di raccolta, sarà tenuta a disposizione del pubblico presso il centro di raccolta perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e, a cura dell'Amministrazione Comunale, pubblicato sul sito web del Comune.

Art. 17– Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della deliberazione consiliare di adozione, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. A partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in contrasto con quanto disciplinato.